

EFSA conferma: la sicurezza alimentare in Europa è in costante miglioramento

Aprile 30, 2024 · Redazione





Nonostante l'allarmismo mediatico, i residui di agrofarmaci negli alimenti europei sono ampiamente entro i limiti legali, dimostrando un trend di miglioramento costante.

Il recente rapporto pubblicato dall'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) sul monitoraggio dei residui di agrofarmaci negli alimenti in Europa offre una panoramica rassicurante e dettagliata sulla qualità e sicurezza dei prodotti agricoli consumati nell'Unione Europea. Basandosi sulla campagna di monitoraggio del 2022, il rapporto svela che il 96,3% dei campioni analizzati è conforme ai limiti di legge stabiliti per i residui di pesticidi, consolidando la fiducia nella sicurezza alimentare europea.

Analisi dei dati 2022: un panorama dettagliato

Durante il 2022, sono stati analizzati ben **110.829 campioni di diversi alimenti**, mostrando un incremento del 25% rispetto al monitoraggio del 2021. Questo aumento nel numero di campioni testati dimostra l'impegno continuo dell'UE nel garantire che i prodotti alimentari siano sicuri per i consumatori.

Un focus particolare è stato dato al programma EU Macp, che si occupa del controllo coordinato di 12 specifici prodotti alimentari, tra cui mele, fragole, pesche, vari tipi di

verdura, cereali e prodotti derivati da latte e maiale. Di questi, il **98,4% dei campioni è risultato conforme**, con solo l'1,6% che ha superato i limiti massimi di residui (LMR).

Il rapporto mette in luce un miglioramento costante nei risultati rispetto agli anni precedenti. Ad esempio, il tasso complessivo di superamento degli LMR è diminuito passando dal 2% del 2019 all'1,6% del 2022. In particolare, per alcuni prodotti come gli spinaci, è stata registrata una diminuzione delle irregolarità, mentre per altri, come il cavolo e i pomodori, i superamenti sono aumentati leggermente.

EFSA ha adottato una **metodologia di valutazione probabilistica** per stimare la probabilità che i consumatori siano esposti a quantità di residui superiori ai livelli di sicurezza. Questo tipo di valutazione ha permesso di classificare il rischio per la salute dei consumatori come “basso”.

Nonostante i risultati positivi, il rapporto di EFSA sottolinea una sfida persistente: la percezione pubblica e la narrazione mediatica che spesso enfatizzano indebitamente i pericoli dei residui di agrofarmaci. Questa tendenza all'allarmismo può distorcere la realtà dei fatti e generare paura ingiustificata tra i consumatori.

Il confronto con altre sostanze comuni, come quelle contenute nel caffè, viene utilizzato nel rapporto per mettere in prospettiva i rischi relativi. Si evidenzia come, nonostante alcune sostanze nel caffè siano considerate “probabili cancerogene”, l'effetto complessivo dei residui di agrofarmaci rimane trascurabile.

Il rapporto di EFSA del 2022 dimostra chiaramente che il sistema di monitoraggio e controllo degli alimenti in Europa è efficace e continua a migliorare. Mentre è essenziale rimanere vigili e continuare a migliorare dove necessario, **è altrettanto fondamentale comunicare questi risultati in modo equilibrato**, per evitare di alimentare paure infondate e influenzare negativamente la percezione pubblica sulla sicurezza alimentare.

Fonte: <https://www.ruralhack.org/efsa-conferma-la-sicurezza-alimentare-in-europa-e-in-costante-miglioramento/>